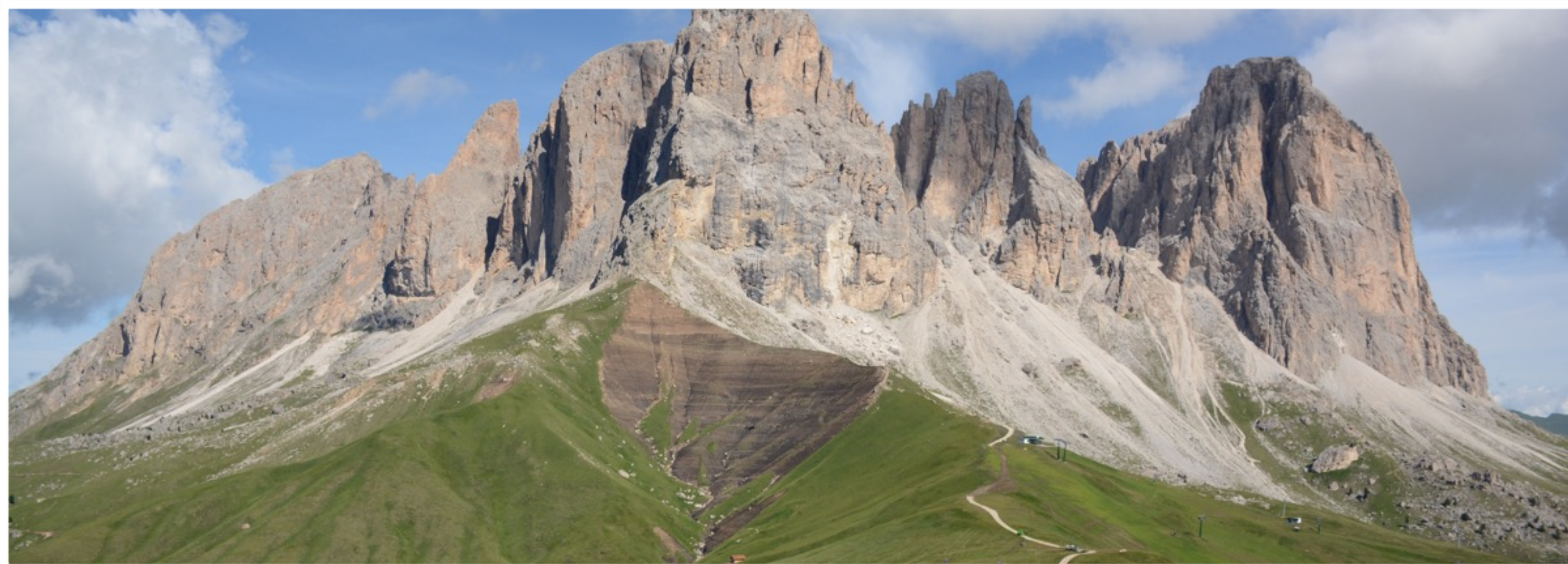




“CONTROLLO E CONSERVAZIONE DELLO STRUMENTARIO APPARECCHIATURE MATERIALI E FARMACI”

Dr. Alessandro Delcarmine

STRUMENTARIO

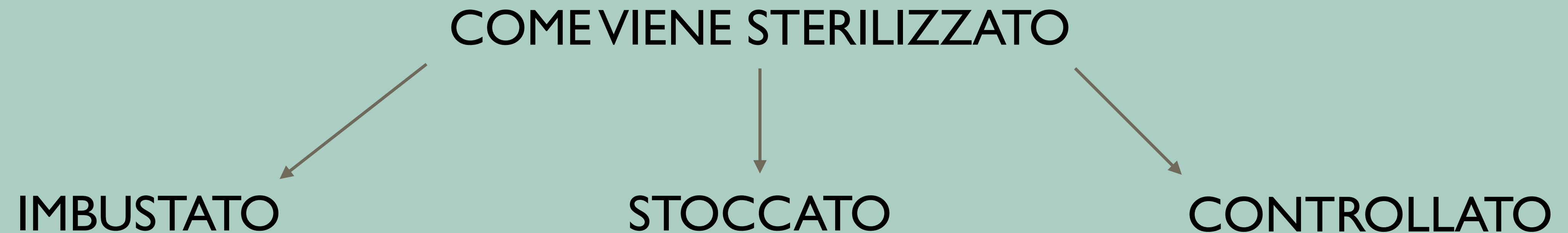
APPARECCHIATURE

MATERIALI

FARMACI

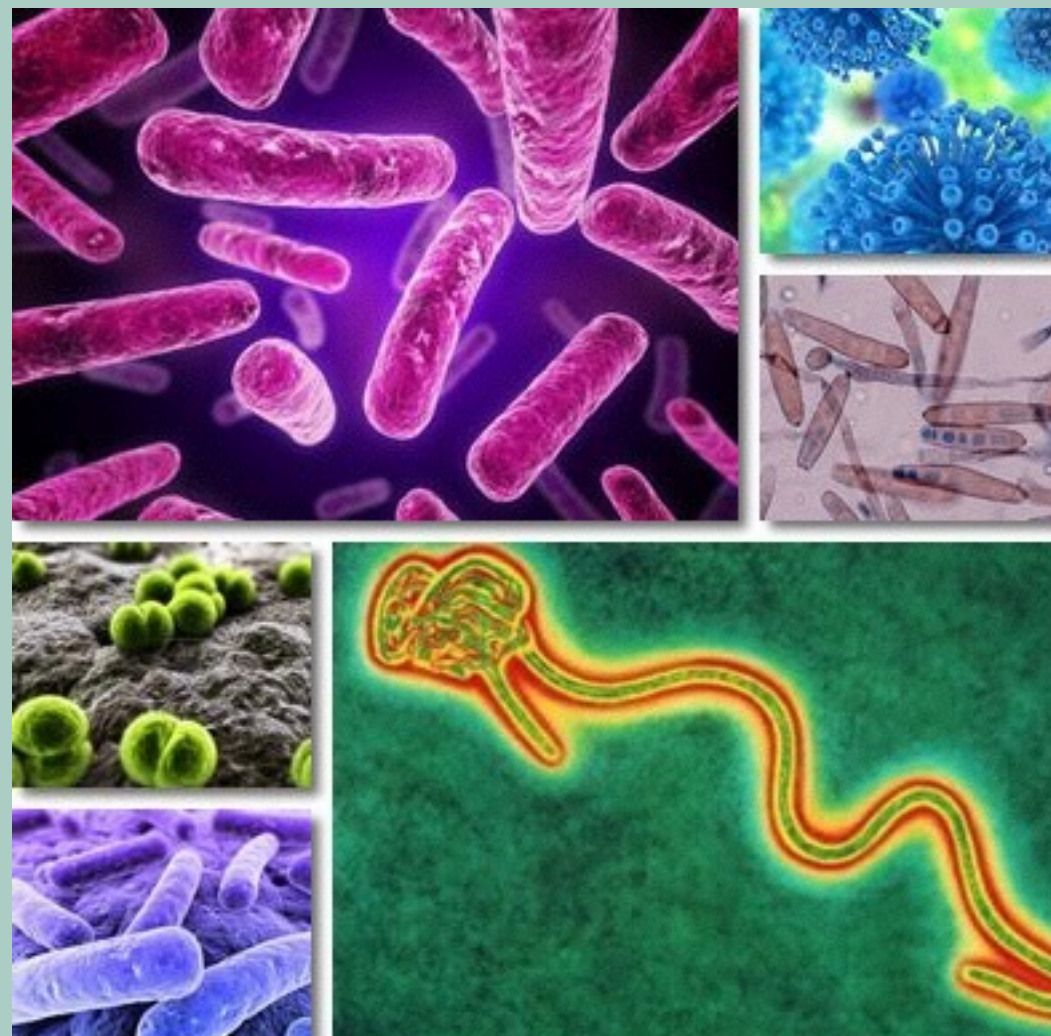
STRUMENTI ODONTOIATRICI

- COSA SONO E QUALI SONO
- DIVISIONE PER SPECIALITA'
- CONTAMINAZIONE DELLO STRUMENTARIO



LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA CHE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO VENGANO CREATI DEI PROTOCOLLI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN SISTEMA BIOCIDO PER IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CROCIATE IN RELAZIONE A TUTTI I DISPOSITIVI ODONTOIATRICI



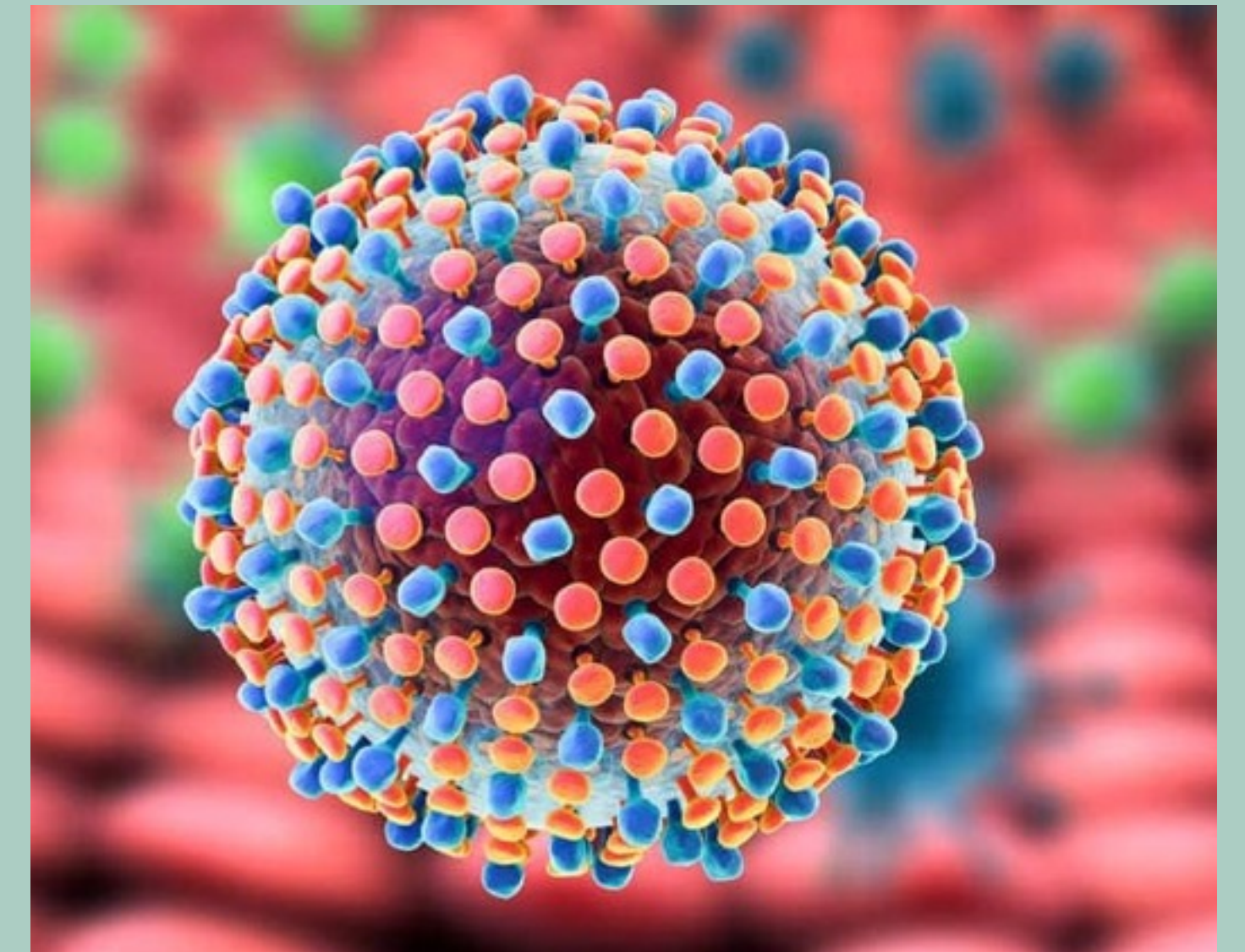
LO STUDIO ODONTOIATRICO RAPPRESENTA UN
AMBIENTE FAVOREVOLE PER LA TRASMISSIONE
DI MALATTIE INFETTIVE TRASMISSIBILI

SIAMO ABITUATI A GIUDICARE UN AMBIENTE
SPORCO O PULITO
IN BASE A QUELLO CHE I NOSTRI OCCHI VEDONO

MA SE NON VEDO NULLA NON E' DETTO CHE SIA PULITO



STREPTOCOCCO MUTANS
0,5 1,25 MICRON



VIRUS EPATITE C
50/60 NANOMETRI

AEROSOL MICROBICI



**PER LA TRASMISSIONE DI UNA INFEZIONE E'
NECESSARIA LA CONCOMITANZA DI TRE ELEMENTI**

SORGENTE DI MICRORGANISMI INFETTANTI

OSPITE SUSCETTIBILE

MEZZO DI TRASPORTO

QUALI SONO I MECCANISMI DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE ?

DIRETTO: trasferimento di microrganismi per contatto diretto

INDIRETTO: trasferimento di microrganismi per contatto indiretto attraverso oggetti inanimati
(strumenti guanti ecc)

DROPLED (GOCCIOLINE, PICCOLE PARTICELLE): disseminate dal soggetto fonte principalmente tramite tosse starnuti o il semplice parlare, queste particelle sono veicolate tramite l'aria e si depositano su congiuntive e mucose

L'ARIA È UN POTENTE VEICOLO DI INFEZIONE
E SE NON SONO DISPONIBILI SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO
CON FILTRI EFFICACI BISOGNA EFFETTUARE FREQUENTI
RICAMBI D'ARIA DURANTE LA GIORNATA

LIVELLO DI RISCHIO	CLASSIFICAZIONE	LIVELLO DI DECONTAMINAZIONE
ALTO	ARTICOLO CRITICO contatto con tessuti e mucose lesionate	SOLO STERILIZZAZIONE
MEDIO	ARTICOLO SEMI-CRITICO contatto con mucose integre	STERILIZZAZIONE O ALTA DISINFEZIONE
BASSO	ARTICOLO NON CRITICO contatto concute integra	DISINFEZIONE MEDIO BASSA
MINIMO	NESSUN CONTATTO CON IL PAZIENTE	DETERSIONE

LA STERILIZZAZIONE

PER STERILIZZAZIONE SI INTENDE IL RISULTATO FINALE DI
PROCEDIMENTI FISICI E/O CHIMICI
CHE ATTRAVERSO METODOLOGIE RIPETIBILI STANDARDIZZABILI
E DOCUMENTABILI, HANNO COME OBBIETTIVO
LA DISTRUZIONE DI OGNI MICRORGANISMO VIVENTE
SIA PATOGENO CHE NON
SIA IN FORMA VEGETATIVA CHE SPORICIDA

SISTEMI FISICI



AUTOCLAVE
vapore sotto pressione



SISTEMI CHIMICI



**IMMERSIONE IN SOLUZIONE
CHIMICA**



STERILIZZAZIONE A FREDDO CON AGENTI CHIMICI

*SE PUR PREVEDE L'UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE CLASSIFICATE COME
STERILIZZANTI
POSSONO ESSERE UTILIZZARE SOLO MEDIANTE PROCEDURE E METODOLOGIE
NON MONITORABILI
E QUINDI E' UN SISTEMA AD
ELEVATO RISCHIO DI MANCATA STERILIZZAZIONE*

**CON QUESTA METODICA NON E' POSSIBILE STRILIZZARE GLI STRUMENTI
IMBUSTATI PER MANTENERNE LA STERILITA'**

COS'E' LO STRUMENTARIO ODONTOIATRICO?

“INSIEME DI ATTREZZI NECESSARI PER SVOLGERE
TUTTI GLI INTERVENTI NELLO STUDIO ODONTOIATRICO”

- CHIRURGICI
 - CONSERVATIVI
 - ENDODONTICI
 - PROTESICI
 - IGIENE E PREVENZIONE
 - DIAGNOSTICI
 - ORTODONTICI
-



-
- CONSERVATIVA
 - ENDODONZIA
 - PROTESI
 - CHIRURGIA
 - PARODONTOLOGIA
 - IGIENE
 - RADIOLOGIA

ESPOSIZIONE DAL
PUNTO DI VISTA
PROCEDURALE
PER CERCARE
DI APPRENDERE
PER LOGICA
I PROCESSI CORRETTI

CONSERVATIVA

ANESTESIA →

SIRINGA monouso in plastica, autoclavabile acciaio

AGHI monouso

ISOLAMENTO →

DIGA DI GOMMA,
foglio monouso lattice o senza lattice
archetto plastica o acciaio autoclavabile
pinza uncini acciaio autoclavabile
pinza foradiga acciaio autoclavabile

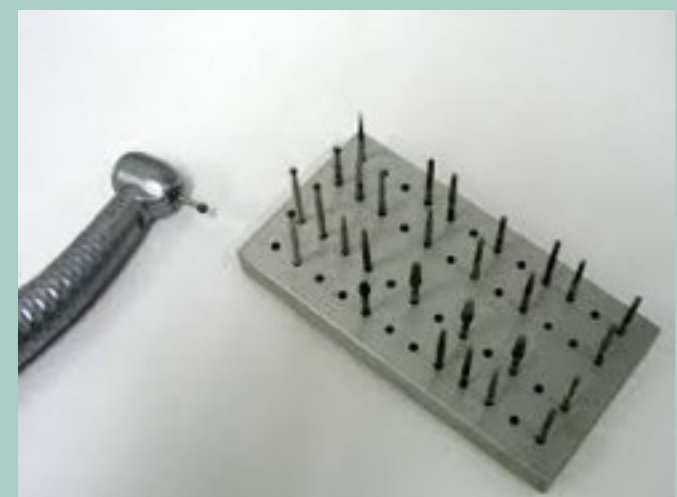


PREPARAZIONE CAVITA' →

TURBINE CONTRANGOLI autoclavabili

FRESE autoclavabili

ESCAVATORI MANUALI acciaio autoclavabili



MODELLAZIONE



SPATOLE
OTTURATORI
BRUNITORI
autoclavabili



RIFINITURA



TURBINE CONTRANGOLI
FRESE autoclavabili



ENDODONZIA

ANESTESIA →

SIRINGA monouso in plastica, autoclavabile acciaio

AGHI monouso

ISOLAMENTO →

DIGA DI GOMMA,

foglio monouso lattice o senza lattice

archetto plastica o acciaio autoclavabile

pinza uncini acciaio autoclavabile

pinza foradiga acciaio autoclavabile

PREPARAZIONE CAVITA' →

TURBINE CONTRANGOLI autoclavabili

FRESE autoclavabili

ESCAVATORI MANUALI acciaio autoclavabili

MANIPOLI A ULTRASUONI E INSERTI autoclavabili

PREPARAZIONE
CANALARE



STRUMENTI CANALARI
manuali e meccanici autoclavabili



MANIPOLI ENDODONTICI autoclavabili



CHIUSURA
CANALARE



STRUMENTI MANUALI
plugger spreader autoclavabili



STRUMENTI CONDESAZIONE
GUTTAPERCA A CALDO inserti autoclavabili



PROTESI

PREPARAZIONE —————→

TURBINE CONTRANGOLI autoclavabili

FRESE autoclavabili

PRESA
IMPRONTA —————→

CUCCHIAI PORTAIMPRONTA

monouso metallici autoclavabili

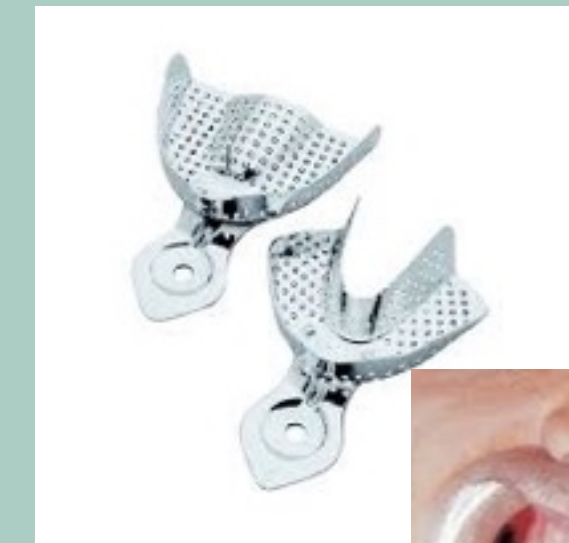
APRIBOCCA monouso, plastici autoclavabili

SCODELLE PER MISCELARE
MATERIALE DA IMPRONTA

CEMENTAZIONE —————→

SPATOLE monouso, plastica o acciaio autoclavabili

PIASTRE monouso, vetro autoclavabili



PROTESI SU
IMPIANTI



AVVITATORI DI VARIO GENERE
CHIAVI DINAMOMETRICHE acciaio autoclavabile



ALTRO STRUMENTARIO



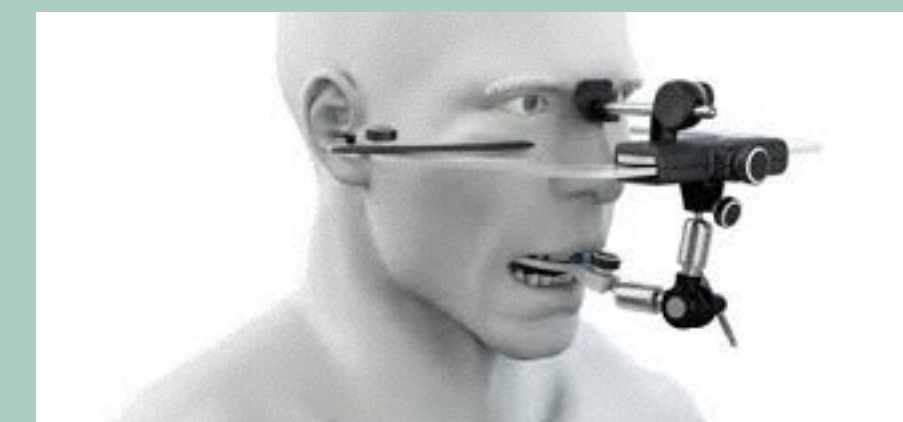
SPATOLE PER FILI RETRATTORI acciaio autoclavabile



ARCO FACCIALE acciaio autoclavabile



SUPPORTI PER CARTINE
DI MASTICAZIONE acciaio autoclavabile



SRUMENTI PER RIMUOVERE
ECOTONE acciaio autoclavabili

CHIRURGIA ESTRATTIVA E IMPLANTARE

TUTTO LO STRUMENTARIO CHIRURGICO

- PINZE DA ESTRAZION LEVE SCOLLATORI

FORBICI PORTAGHI MANIPOLI FRESE DIVARICATORI ECC...-

MATERIALE AUTOCLAVABILE PRINCIPALMENTE ACCIAIO,



SOLO POCHI STRUMENTI

(ad es. GRATTINI DA OSSO, SUTURE, LAME DEI BISTURI)

SONO STRUMENTI MONOUSO

TUTTO LO STRUMENTARIO CHIRURGICO
ESSENDO A CONTATTO CON IL SANGUE E' CONSIDERATO

STRUMENTARIO CRITICO
QUINDI CON UN LIVELLO DI RISCHIO ALTO
DI CONSEGUENZA DEVE ESSERE TUTTO ASSOLUTAMENTE STERILIZZATO

PARODONTOLOGIA

BRANCA DELL'ODONTOIATRIA DOVE VENGONO ESEGUITI ATTI CHIRURGICI

STRUMENTI UGUALI O SIMILI A QUELLI UTILIZZATI IN CHIRURGIA

MA ANCHE QUANDO SI ESEGUONO SOLO TRATTAMENTI CAUSALI
QUINDI SENZA L'USO DEL BISTURI SI HA SEMPRE E COMUNQUE
UN SANGUINAMENTO DEI TESSUTI E DI CONSEGUENZA
LA CONTAMINAZIONE DEGLI STRUMENTI

IGIENE

ABLATORI PUNTE ULTRASONICHE autoclavabili

SCALER E CURETTE autoclavabili

SONDE PARODONTALI autoclavabili

MANIPOLI autoclavabili

RADIOLOGIA

CENTRATORI metallo/plastica autoclavabile

PELLICOLE monouso

SENSORI AI FOSFORI ricoperti da pellicole monouso

SENSORI CCD ricoperti da pellicole monouso

ORTODONZIA

CONSISTE PRINCIPALMENTE IN :

- PINZE ,
per modellare gli archi,
per posizionare attacchi
per togliere le bande
tendielastici
- TRONCHESI
- SPINGIBANDE
- MISURATORI



ITER PROCEDURALE PER DECONTAMINARE E STERILIZZARE

QUESTE OPERAZIONI DEVONO ESSERE ESEGUITE IN UN'AREA DEDICATA

1. DECONTAMINAZIONE

2. ISPEZIONE MANUTENZIONE

3. PACKAGING

4. STERILIZZAZIONE

I. DECONTAMINAZIONE

PREPARAZIONE ALLA DISINFEZIONE E PULIZIA

immersione dello strumentario in una soluzione disinfettante/detergente
per abbattere il rischio infettivo del personale

PULIZIA

dopo aver sciacquato con acqua vengono rimossi tramite uno
spazzolino nylon/metallico i residui di sporco si possono usare anche vasche ad ultrasuoni

DISINFEZIONE

immersione in disinfettante diverso dal precedente per i tempi necessari
e successivamente risciacquati

ASCIUGATURA

tramite uso di aria compressa calore o teli/carta non contaminata

**PULIZIA DISINFEZIONE E ASCIUGATURA POSSONO ESSERE ESEGUITE
TRAMITE L'USO DI APPARECCHIATURA CHIAMATA TERMODISINFETTORE**

2. ISPEZIONE E MANUTENZIONE

UNA VOLTA OTTENUTI DEGLI STRUMENTI DECONTAMINATI E ASCIUTTI DEVONO ESSERE ISPEZIONATI PER VALUTARNE LA LORO INTEGRITÀ E DEVONO ESSERE LUBRIFICATI NELLE LORO EVENTUALI ARTICOLAZIONI TRAMITE L'USO DI PRODOTTI STERILIZZABILI E BIOCOMPATIBILI

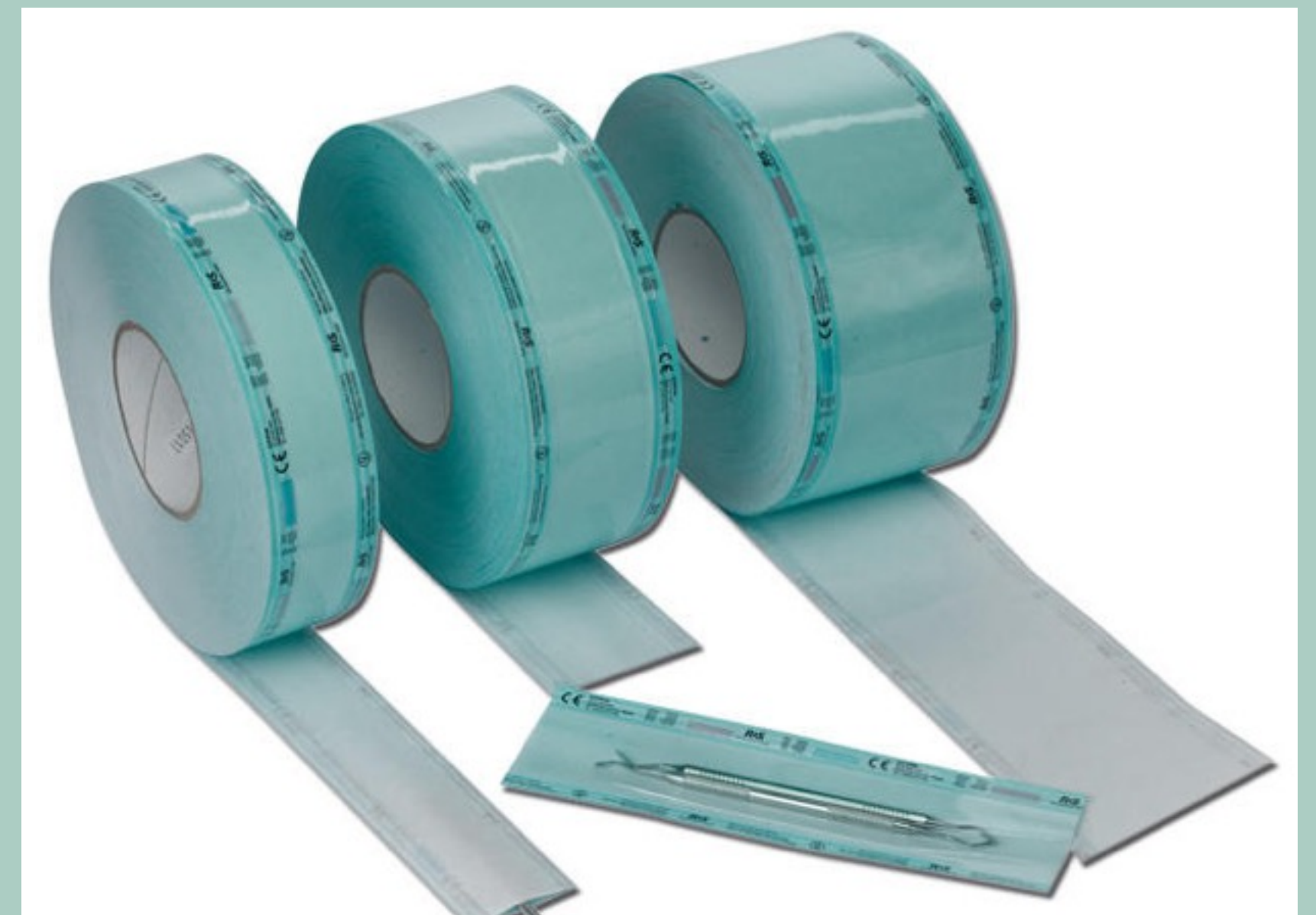
3. PACKAGING

IL CONFEZIONAMENTO HA LO SCOPO DI MANTENERE
LO STRUMENTO STERILE FINO AL MOMENTO DEL SUO UTILIZZO
CIOE' FINO ALL'APERTURA DELLA CONFEZIONE

IL MATERIALE CON CUI E' FATTO DEVE PERMETTERE UNA CORRETTA
RIMOZIONE DELL'ARIA E PERMETTERE A SUA VOLTA
LA PENETRAZIONE DELL'AGENTE STERILIZZANTE CHE ANDRA' A CONTATTO
CON LA SUPERFICIE DELLO STRUMENTO

IL MATERIALE PIU USATO PER IL CONFEZIONAMENTO E' L'ACCOPPIAMENTO
CARTA CON FILM LAMINATO DI POLIESTERE/POLIPROPILENE
SOTTO FORMA DI BUSTE AUTOSIGILLANTI E ROTOLI

DEVE ESSERE SUFFICIENTEMENTE RESISTENTE DA NON ROMPERSI
DURANTE LE MANOVRE DI
CONFEZIONAMENTO - STERILIZZAZIONE - STOCCAGGIO



IL CONFEZIONAMENTO TRAMITE ROTOLI E' SICURAMENTE IL METODO PIU UTILIZZATO

CONSISTE NEL INSERIRE GLI STRUMENTI DECONTAMINATI
E PERFETTAMENTE ASCIUTTI ALL'INTERNO DI UN PEZZO DI ROTOLO
DELLA LUNGHEZZA E LARGHEZZA IDONEA
IN MODO DA POTER CONSENTIRE LA PENETRAZIONE DELL'AGENTE
STERILIZZANTE NEL MODO PIU CONSONO

SUCCESSIVAMENTE LA BUSTA VIENE CHIUSA MEDIANTE L'UTILIZZO
DI UNA SIGILLATRICE

SUL BORDO ESTERNO DELLA PARTE IN CARTA DELLA BUSTA
SONO PRESENTI DEGLI INDICATORI DI VIRAGGIO CHE CON IL CALORE
CAMBIANO COLORE CON LO SCOPO DI IDENTIFICARE GLI STRUMENTI CHE
HANNO SUBITO UN CICLO DI STERILIZZAZIONE DA QUELLI NON STERILI



LA LARGHEZZA DEI ROTOLI
VA DAI 5 AI 30 cm.
IN BASE A CIO CHE DOBBIAMO IMPACCHETTARE
USEREMO QUELLO PIU IDONEO



GLI STRUMENTI ALL'INTERNO DELLE BUSTE SIGILLATE DEVONO
AVERE IL GIUSTO SPAZIO IN MODO DA CONSENTIRE UNA ADEGUATA AZIONE
ALL'AGENTE STERILIZZANTE ED EVITARE CHE BUSTE TROPPO CORTE O STRETTE
POSSANO COMPROMETTERE IL SIGILLO DURANTE LE MANOVRE DI STOCCAGGIO

LA PRESENZA DI STRUMENTI TAGLIENTI O CON ESTREMITA APPUNTITE
DEVONO ESSERE MESSI IN SICUREZZA
SIA PER EVITARE CHE LACERINO LA BUSTA SIA PER EVITARE
ACCIDENTALI LESIONI A CARICO DEGLI OPERATORI
CHE MANEGGERANNO TALI STRUMENTI

QUESTO PUO ESSERE REALIZZATO MEDIANTE APPLICAZIONE DI PROTEZIONI
OPPURE FACENDO UN DOPPIO PACCHETTO (2 BUSTE)

4.STERILIZZAZIONE

IL SISTEMA PIU UTILIZZATO E' L'AUTOCLAVE A VAPORE SATURO
CHE SI BASA SUL RAPPORTO TRA

TEMPERATURA

e

PRESSIONE

LA TEMPERATURA HA LO SCOPO DI STERILIZZARE
IL VAPORE SATURO DISTRIBUISCE IL CALORE IN MANIERA UNIFORME
SULLO STRUMENTO E LA PRESSIONE SERVE AD AUMENTARE
IL CALORE LATENTE DI EVAPORAZIONE DELL'ACQUA

L'ESPULSIONE DELL'ARIA SERVE A FAVORIRE LA STERILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI
CAVI CHE POTREBBERO AVERE SACCHE D'ARIA E QUINDI RISCHI DI OMBRE DI
STERILIZZAZIONE

DI FONDAMENTALE IMPORTANZA IL CICLO DI ASCIUGATURA PER GLI STRUMENTI IMBUSTATI

PERCHE??

PERCHE POTREBBE COMPROMETTERE NON SOLO
L'INTEGRITÀ DELLO STRUMENTO INNESCANDO PROCESSI CORROSIVI
MA ANCHE PER IL MANTENIMENTO STESSO DELLA STERILITA'
IN QUANTO L'ACQUA O PICCOLISSIME PARTICELLE DI ESSA
POTREBBERO DAR LUOGO ALLA FORMAZIONE DI BATTERI

VERIFICA PROCESSO DI STERILIZZAZIONE

PARAMETRI

FISICI

CHIMICI

BIOLOGICI

FISICI: MEDIANTE STRUMENTAZIONE DELL'AUTOCLAVE ATTRAVERSO
INDICATORI DI PRESSIONE

CHIMICI: MEDIANTE INDICATORI DI PROCESSO (APPOSTI SULLE BUSTE)
MEDIANTE INTEGRATORI DI PROCESSO

BIOLOGICI: TEST CON CAMPIONI STANDARDIZZATI DI MICRORGANISMI
IN FORMA DI SPORA

GESTIONE DELLE SUPERFICI DELLA SALA STERILIZZAZIONE

DI FONDAMENTALE IMPORTANZA DIVIDERE GLI SPAZI

SUPERFICI CONTAMINATE

SUPERFICI PULITE

DECONTAMINAZIONE
ISPEZIONE
PACKAGING

DOVE POSSO APPOGGIARE LO
STRUMENTARIO
DOPO AVERLO STERILIZZATO

STOCCAGGIO

PER NON COMPROMETTERE LA BARRIERA ANTIMICROBICA
RAPPRESENTATA DALLA CONFEZIONE, QUESTA DOVRA ESSERE STOCCATA IN
LUOGHI PRIVI DI

POLVERE
UMIDITÀ
ARIA CONTAMINATA

QUINDI LA STRUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE CONSERVATA IN
APPOSITE AREE RAPPRESENTATE DA AMBIENTI BEN CHIUSI COME
ARMADI O CASSETTI CON TEMPERATURA IDONEA ATTORNO AI 20 GRADI
E COSTANTE IN QUANTO SBALZI DI TEMPERATURA
POTREBBERO CREARE CONDENSA
QUINDI VANIFICARE LA BARRIERA ANTIMICROBICA E ATTIVARE PROCESSI
CORROSIVI SULLA SUPERFICIE DEGLI STRUMENTI

GLI STRUMENTI STERILIZZATI IMBUSTATI E STOCCATI IN CASSETTI O ARMADI
NON DEVONO ESSERE LEGATI TRAMITE ELASTICI IN QUANTO
RENDEREBBERO MENO DINAMICA L'OPERAZIONE DI PRELIEVO
COSTRINGENDO L'OPERATORE A MANEGGIARE ANCHE GLI STRUMENTI
CHE NON VERRANNO USATI
=
RISCHIO DI CONTAMINAZIONE



PREDISPORRE ARMADI E CASSETTI CON SCOMPARTIMENTI
IDONEI IN BASE ALLO STRUMENTARIO DA STOCCARE
NE FACILITA IL PRELIEVO E UNA CORRETTA CONSERVAZIONE

CONTROLLO

LO STRUMENTARIO IMBUSTATO E STOCCATO DEVE ESSERE SOGGETTO A CONTROLLI PERIODICI PER VERIFICARNE L'INTEGRITÀ DEL PACKAGING E CONTROLLARE LA DATA DI SCADENZA CHE DEVE ESSERE RIPORTATA SULLA SUPERFICIE TRAMITE TIMBRO O ETICHETTA ADESIVA

PER FACILITARE TALE PROCESSO E' OPPORTUNO POSIZIONARE LO STRUMENTARIO IN ORDINE CRONOLOGICO IN MODO DA VELOCIZZARE L'OPERAZIONE DI CONTROLLO E RIDURRE AL MINIMO GLI STRUMENTI DA DOVER STERILIZZARE IN QUANTO SCADUTI

SUGGERIMENTO PRATICO: APPORRE LA SCADENZA IN MODO STANDARDIZZATO IN UN PUNTO FACILMENTE VISIBILE UNA VOLTA STOCCATO VELOCIZZA ULTERIORMENTE IL CONTROLLO PERIODICO DELLE SCADENZE

TUTTO LO STRUMENTARIO CHE VIENE A CONTATTO CON SANGUE O SALIVA
DEVE ESSERE SOTTOPOSTO A STERILIZZAZIONE

STRUMENTARIO METALLICO
acciaio

STRUMENTARIO ALTRO MATERIALE
plastica



AUTOCLAVE

135°C
SSS



STERILIZZANTE A FREDDO

MANIPOLI

ESSENDO COSTITUITI DA INGRANAGGI PARTI MOLTO DELICATE
NON DEVONO ESSERE????

IMMERSI NEI LIQUIDI DI DECONTAMINAZIONE

DEVONO ESSERE PULITI E DISINFETTATI SUPERFICIALMENTE
CON SALVIETTE O SPRAY IDONEI ASCIUGATI LUBRIFICATI (se previsto)

IMBUSTATI E AUTOCLAVATI



APPARECCHIATURE

ELETTROMEDICALE

Apparecchio elettrico, munito di una connessione ad una particolare rete di alimentazione

destinato alla diagnosi, al trattamento o alla sorveglianza del paziente sotto la supervisione di un medico,

e che entra in contatto fisico o elettrico col paziente

e/o trasferisce energia verso il paziente

e/o rivela un determinato trasferimento d'energia verso il paziente.

QUALI SONO LE APPARECCHIATURE UTILIZZATE IN UNO STUDIO ODONTOIATRICO?

APPARECCHIATURE DA STERILIZZAZIONE

- AUTOCLAVI
- TERMODISINFETTORI
- SIGILLATRICE
- ULTRASUONI
- SISTEMI DI LUBRIFICAZIONE MANIPOLI

APPARECCHIATURE DA STUDIO

- RIUNITO
- DISPOSITIVI PER CONSERVATIVA
- DISPOSITIVI PER ENDODONZIA
- DISPOSITIVI CHIRURGICI
- DISPOSITIVI RADIOLOGICI
- DISPOSITIVI PROTESICI
- LASER
- MICROSCOPIO

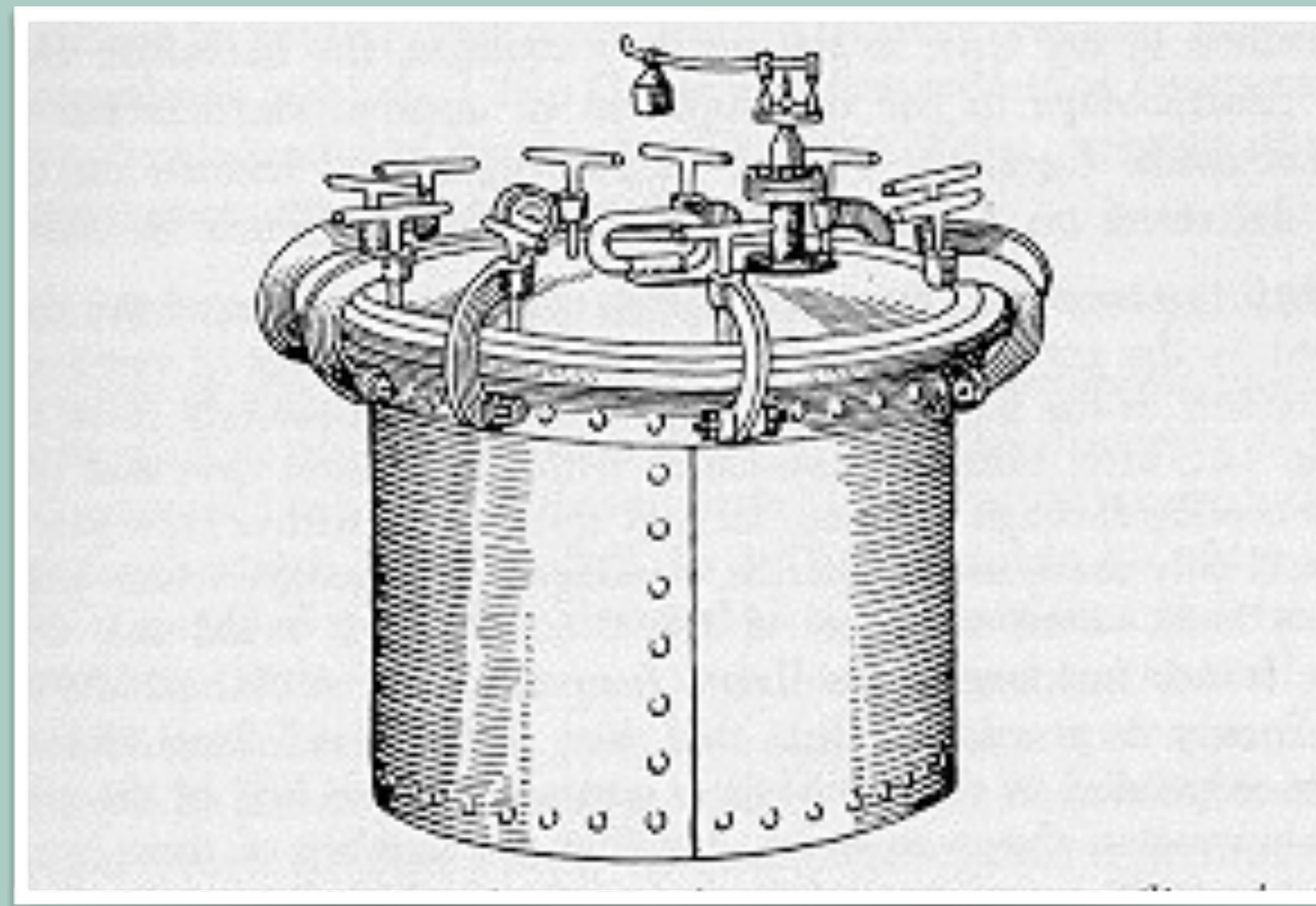
LA SALA STERILIZZAZIONE



LE APPARECCHIATURE CHE TROVIAMO IN QUESTO AMBIENTE
HANNO LA FUNZIONE DI ATTUARE TUTTE QUELLE PROCEDURE CHE
CONSENTONO DI DECONTAMINARE STERILIZZARE LO STRUMENTARIO DELLO
STUDIO ODONTOIATRICO

LE AUTOCLAVI

L'autoclave è un dispositivo utilizzato per sterilizzare attrezzature e prodotti sottoponendoli ad alta pressione di vapore saturo a 121 ° C per circa 15-20 minuti a seconda della dimensione del carico e il contenuto. E' stata inventata da Charles Chamberland nel 1879



LE AUTOCLAVI UTILIZZATE IN ODONTOIATRIA DEVONO ESSERE DI **CLASSE “B”**

CAPACI DI STERILIZZARE STRUMENTI

- IMBUSTATI E NON IMBUSTATI
- SOLIDI O CAVI
- CON FORI CIECHI O DI PICCOLE DIMENSIONI (es turbine e contrangoli)
- CANULE O TUBI CON PASSAGGI CONSIDEREVOLI
- PRODOTTI POROSI (tessuti garze)

QUESTO E' RESO POSSIBILE DAL FATTO CHE TALI AUTOCLAVI
ESEGUONO UN VUOTO FRAZIONATO,
OVVERO PRIMA DI DAR INIZIO ALLA STERILIZZAZIONE
COMPIE TRE CICLI DI SVUOTAMENTO E RIEMPIMENTO DELLA CAMERA
IN MODO DA ESTRARRE LE BOLLE D'ARIA
ANCHE DALLE PIU PICCOLE CAVITA

**L' AUTOCLAVE DEVE ESSERE SOTTOPOSTA A REGOLARE MANUTENZIONE
COSI' COME INDICATO DAL FABBRICANTE NEL MANUALE D'USO
SE NON INDICATO ALMENO UNA VOLTA OGNI 3 ANNI**

**OVVIAMENTE QUALSIASI ANOMALIA PRESENTI DURANTE L'UTILIZZO
DEVE ESSERE SEGNALATA IN MODO DA POTER FAR INTERVENIRE UN
TECNICO SPECIALIZZATO**

**MAI IMPROVVISARSI IN RIPARAZIONI FAI DA TE CON NESSUNA
APPARECCHIATURA TANTOMENO CON LE AUTOCLAVI**

DEVE ESSERE INSTALLATA IN SALA STERILIZZAZIONE
IN MODO ERGONOMICO
DA RENDERE IL PIU AGEVOLE LA LINEA DI STERILIZZAZIONE

POSSIBILMENTE AL CONFINE TRA LA
ZONA CONTAMINATA E QUELLA PULITA DELLA SALA

SUPERFICI CONTAMINATE

DECONTAMINAZIONE
ISPEZIONE
PACKAGING



SUPERFICI PULITE

DOVE POSSO APPOGGIARE
LO STRUMENTARIO
DOPO AVERLO STERILIZZATO

AUTOCLAVI PER MANIPOLI

LAVA
LUBRIFICA
STERILIZZA



STRUMENTO MOLTO VELOCE E UTILE PER LA STERILIZZAZIONE DEI MANIPOLI
UNICO INCONVENIENTE CHE NON E' POSSIBILE PRE-IMBUSTARE
MA E' POSSIBILE FARLO SOLO DOPO
QUINDI NON RIUSCIAMO DAVERE MANIPOLI IMBUSTATI STERILI

TERMODISINFETTORI

SONO DISPOSITIVI SIMILI A DELLE LAVASTOVIGLIE, CAPACI DI LAVARE E DISINFETTARE LO STRUMENTARIO MEDIANTE L'AZIONE COMBINATA DI

- ACQUA
- DETERGENTI,
- TEMPERATURA
- ADDITIVI CHIMICI



IL TERMODISINFETTORE RENDE AUTOMATICO IL PROCESSO DI
PULIZIA DISINFEZIONE E ASCIUGATURA

GLI STRUMENTI DOPO IL CICLO DI TERMODISINFEZIONE
NON SONO STERILI

VASCHE AD ULTRASUONI

GLI ULTRASUONI SONO ENERGIA SONORA A UNA FREQUENZA CHE VA OLTRE I LIMITI PERCEPITI DALL'UDITO UMANO (20Khz)
GENERANO UNA VIBRAZIONE APPLICATA
AD UNA VASCA CONTENETE LIQUIDO
LE ONDE MECCANICHE COSI CREATE SI DIFFONDONO
CON IL RISULTATO DI RIMUOVERE I RESIDUI DI SPORCO
DALLE SUPERFICI DEGLI STRUMENTI, PER AUMENTARE L'EFFICACIA
SI POSSONO USARE EVENTUALI SOLUZIONI BATTERICIDE



SIGILLATRICI

SONO APPARECCHIATURE CON LA FUNZIONE DI TERMOSALDARE LE BUSTE
CONTENENTI GLI STRUMENTI CHE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI
AL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE

MANUALI



AUTOMATICHE



SISTEMI PER LUBRIFICARE I MANIPOLI

APPARECCHIATURE CHE CONSENTONO LA DETERSIONE E LA LUBRIFICAZIONE
DEI MANIPOLI ,TURBINE E CONTRANGOLI,
CHE DEBBONO ESSERE OLIATI PRIMA DI ESSERE AUTOCLAVI



IL RIUNITO



APPARECCHIATURA CHE RACCOGLIE IN SE LA STRUMENTAZIONE DI BASE PER I TRATTAMENTO ODONTOIATRICI

LA POLTRONA PER IL PAZIENTE



LA FARETRA DOVE SONO PRESENTI I VARI
MANIPOLI E NON SOLO



VASSOIO PORTA STRUMENTI

BACINELLA PER IL RISCIAQUO



LA LAMPADA



ALTRO

IL RIUNITO E' UNA APPARECCHIATURA MOLTO COMPLESSA COMPOSTA DA PARTI
MECCANICHE - ELETTRICHE - ELETTRONICHE - IDRAULICHE

NECESSITA DI UNA ATTENTA CURA PER EVITARE BLOCCHI E ROTTURE
E UNA SCRUPOLOSA PULIZIA E DISINFEZIONE
PER EVITARE INFEZIONI CROCIATE

PER QUESTI MOTIVI IL RIUNITO VA SOTTOPOSTO QUOTIDIANAMENTE
A CONTROLLI E INTERVENTI SIA SUPERFICIALI CHE INTERNI
IN MODO PARTICOLARE NEI CIRCUITI IDRAULICI SIA NEI FLUSSI IN USCITA
CHE IN QUELLI DI ASPIRAZIONE

IL RIUNITO VA PULITO E DISINFETTATO IN TUTTE LE SUPERFICI
SOPRATTUTTO QUELLE CHE SONO ENTRATE IN CONTATTO DIRETTO
CON IL PZ E CON I GUANTI DEGLI OPERATORI

L'AEROSOL PRODOTTO DA MANIPOLI E ULTRASUONI CONTAMINA LE SUPERFICI
PER CIRCA 1 METRO DALLA SORGENTE

RICOPRIRE LE PARTI PIU ESPOSTE DEL RIUNITO CON DELLA PELLICOLA MONOUSO
E' UNA PROCEDURA CHE AUMENTA LA SICUREZZA
DELLA DISINFEZIONE ED EVITA IL CONTAGIO

A PATTO CHE VENGA SOSTITUITA AD OGNI PAZIENTE

PULIZIA INTERNA DEL RIUNITO

CIRCUITI DI ASPIRAZIONE

TRAMITE LA SEMPLICE ASPIRAZIONE DI ACQUA O
SOLUZIONI DISINFETTANTI APPOSITE
PULIZIA FILTRI DI ASPIRAZIONE

CIRCUITO IDRICO

CI SONO MODELLI DI RIUNITI CHE HANNO
SISTEMI DI DISINFEZIONE DEI CIRCUITI INTEGRATI
SE NON SI DISPONE DI TALI RIUNITI
E' CONSIGLIABILE FAR FUORIUSCIRE PER QUNCHE DECINA DI SECONDI
L'ACQUA DAI CIRCUITI PRIMA DI INSERIRE I MANIPOLI E
COMINCIARE LAVORARE

La legionellosi è un'infezione **polmonare** causata dal batterio **Legionella pneumophila**

I batterio della Legionella prolifera soprattutto in ambienti acquatici caldi, tra i 22°C e i 42°C, e trova condizioni di vita ottimali nel biofilm presente nelle tubazioni e nei serbatoi idrici.

SEPARATORI DI AMALGAMA

REGOLAMENTO EUROPEO 2017/852 SUL MERCURIO
DAL 1 GENNAIO 2019 OBBLIGO DI DOTARE LO STUDIO DI
SEPARATORI DI AMALGAMA PER TRATTENERE E RACCOGLIERE LE PARTICELLE DI
AMALGAMA INCLUSE QUELLE NELL'ACQUA USATA

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER CURE CONSERVATIVE

LAMPADA POLIMERIZZATRICE POLIMERIZZA I MATERIALI COMPOSITI E ADESIVI SMALTO DENTINALI

ALOGENE: scaldano molto, si degradano più velocemente quindi vanno testate più frequentemente

LED: luce fredda scaldano poco, hanno meno degrado, più piccole e leggere con batterie ricaricabili cordless



CONTROLLARE LA POTENZA DELLA LUCE TRAMITE DEI TESTER
NEL CASO DELLE ALOGENE

CONTROLLARE CHE LE BATTERIE RICARICABILI TENGANO LA CARICA E SINO
SEMPRE EFFICIENTI

NON POSSONO ESSERE AUTOCLAVATE
POSSONO ESSERE AVVOLTE NELLA PELLICOLA PER PROTEGGERLE
DALLA CONTAMINAZIONE

DEVONO ESSERE COMUNQUE DISINFETTATE A FINE UTILIZZO

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER CURE ENDODONTICHE

RILEVATORI APICALI: consentono di rilevare l'apice radicolare durante terapie canalari

**COSTITUITI DA UN CORPO MACCHINA CON UN MONITOR
E UN CAVETTO CON 2 ESTREMITA
UNA CON UN UNCINO TERMINALE
L'ALTRA CON UN MORSETTO**



CONTROLLARE LA CARICA DELLE BATTERIE

IL CORPO MACCHINA NON PUO ESSERE AUTOCLAVATO
MA DISINFETTATO

L'UNCINO ESSENDO A CONTATTO CON LE MUCOSE
DEVE ESSERE AUTOCLAVATO

MORSETTO PUO ESSERE AUTOCLAVATO
OPPURE SOLO DISINFETTATO SE USATO CON DIGA POSIZIONATA
E AVENDO CURA DI NON CONTAMINARLO

MOTORI ENDODONTICI: consentono l'utilizzo di specifici strumenti endodontici con il corretto numero di giri torque e autoreverse, possono avere un movimento rotazionale oppure reciprocante

**ESSERE PIU O MENO GRANDI
CON O SENZA FILO
E POSSONO AVERE IL
RILEVATORE APICALE INTEGRATO**

**DOTATI DI MANIPOLO O TESTINA ESTRAIBILE
AUTOCLAVABILE**



MODELLO CORDLESS VERIFICARE SEMPRE LA CARICA DELLE BATTERIE

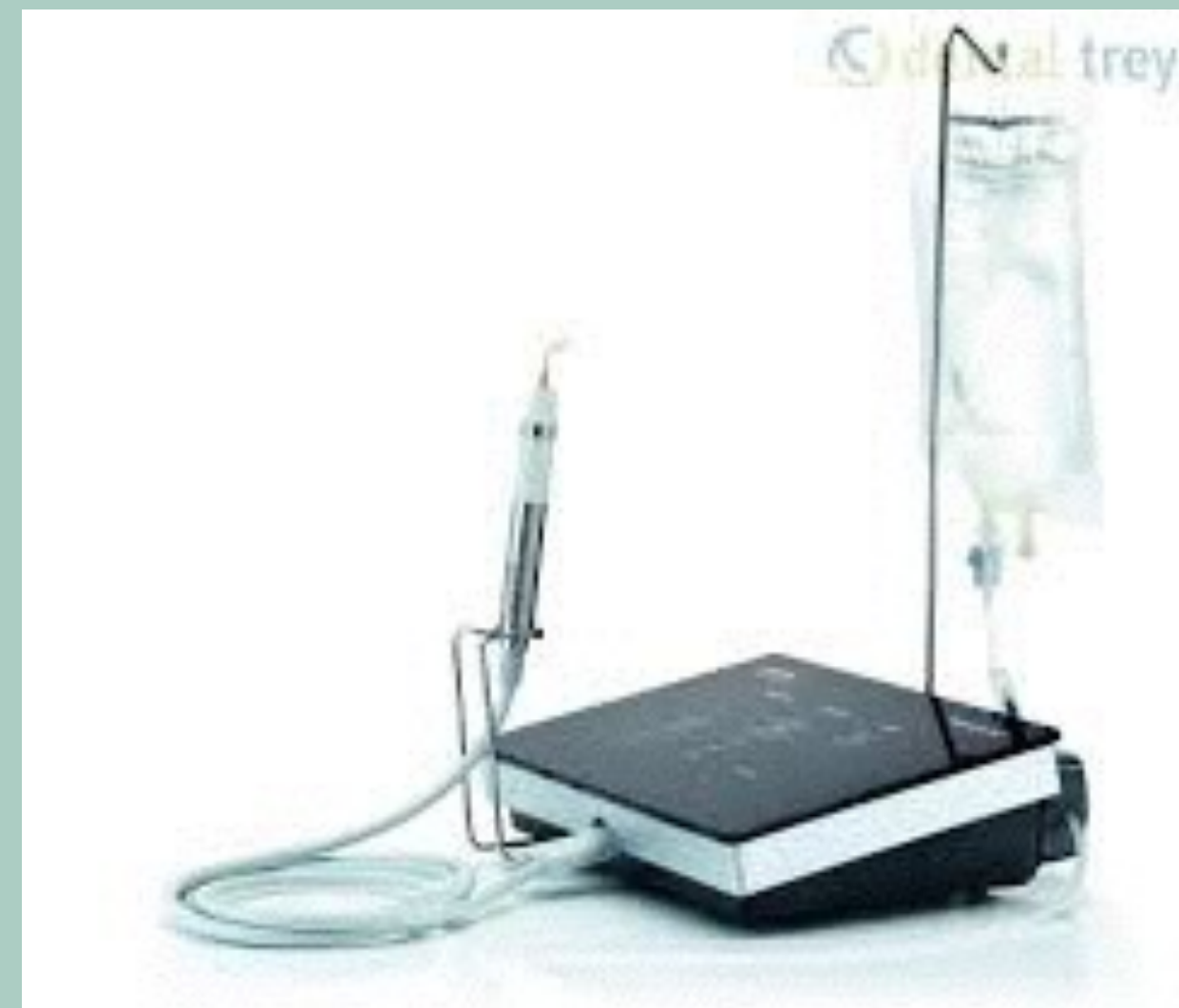
MANIPOLI E TESTINE SONO AUTOCLAVABILI
ma controllare sempre sulle istruzioni se sono da lubrificare

CORPO MACCHINA DA DISINFETTARE

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LA CHIRURGIA ESTRATTIVA IMPLANTARE PARODONTALE E RIENERATIVA

FISIODISPENSER MOTORE CHIRURGICO

PIEZOSURGERY



STRUTTURALMENTE SIMILI
COMPOSTI DA UN CORPO MACCHINA CON
UNA POMPA PERISTALTICA PER POMPARE FISIOLÓGICA
UN CORDONE CON UN MANIPOLO TERMINALE
E UN PEDALE DI COMANDO

MOTORE CHIRURGICO:
HA UN MANIPOLO CHE GIRA



PIEZOSURGERY:
HA UN MANIPOLO CHE VIBRA



VISTO L'UTILIZZO DI QUESTI STRUMENTI IN ATTI CHIRURGICI
QUINDI CON UN ALTO LIVELLO DI RISCHIO CONTAMINAZIONE
E' CONSIGLIABILE COPRIRE CON PELLICOLE MONOUSO
LE STRUTTURE DI TALI APPARECCHIATURE
IN MODO DA RENDERE PIU SICURO E AGEVOLE IL PROCESSO DI
DECONTAMINAZIONE E STERILIZZAZIONE

TRANNE IL CORPO MACCHINA E IL PEDALE
CHE VANNO SOLO DISINFETTATI
TUTTO IL RESTO E' AUTOCLAVABILE

LASER

IL LASER E' UNA SORGENTE DI RADIAZIONE OTTICA MONOCROMATICA (poche lunghezze d'onda) CON ELEVATA COLLIMAZIONE DEL FASCIO.

UTILIZZATO IN RESTAURATIVA, PICCOLA CHIRURGIA ED IGIENE.

- AD ARGON (poco utilizzato)
- A DIODI
- A CO2



COSTITUITI DA UN CORPO MACCHINA
E DA UN MANIPOLO CON PUNTALI INTERCAMBIABILI E AUTOCLAVABILI.

APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LA PROTESI

MISCELATORI AUTOMATICI

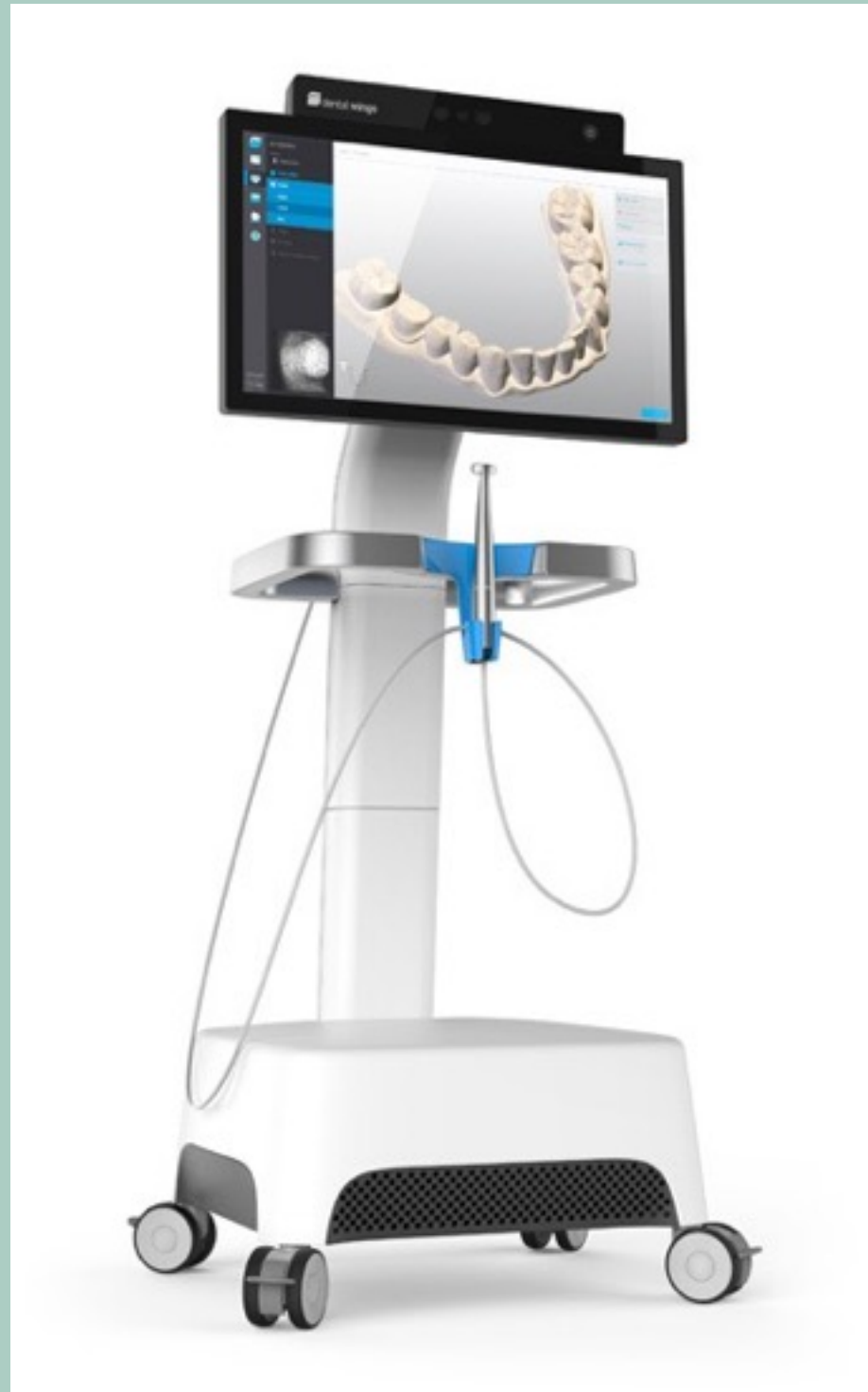
NON VENGONO A CONTATTO CON IL PZ
LIVELLO DI RISCHIO MINIMO

CONTROLLARE SEMPRE CHE IL LIVELLO DI MATERIALE
RESIDUO SIA CONGRUO



SCANNER INTRAORALI: consentono la presa dell'impronta ottica tramite il passaggio di un manipolo all'interno della bocca del paziente

MANIPOLO +PC



APPARECCHIATURE PER LA RADIOLOGIA

RADIOGRAFICO: sorgente di RX necessaria per fare radiografie endorali in studio



SITEMI DI ACQUISIZIONE DIGITALI

SENSORI CCD



PELLICOLE AI FOSFORI
+SCANNER



SENSORI CCD

COSTITUITI DA UN SENSORE CHE PUO AVERE DIVERSE MISURE
IN BASE ALLA NECESSITA RADIOLOGICA, COLLEGATO AD UN CAVO CHE SI
INTERFACCIA CON IL PC



IL SENSORE CHE SI POSIZIONA IN BOCCA AL PAZIENTE
DEVE ESSERE COPERTO CON PROTEZIONI MONOUSO
E MANEGGIATO CON MOLTA ATTENZIONE

SISTEMA AI FOSFORI

PELLICOLE AI FOSFORI: SIMILI A PELLICOLE
TRADIZIONALI RICOPERTE DA
PROTEZIONI MONOUSO



PER ESSERE ACQUISITA DEVE ESSERE INSERITA
IN UNO SCANNER CHE NON VENENDO
A CONTATTO CON IL PZ NON NECESSITA
DI ALCUNA PROTEZIONE



ORTOPANTOMOGRFO / TC CONE-BEAM



SONO APPARECCHIATURE
CHE NON VENGONO
CONTAMINATE DURANTE
IL LORO UTILIZZO
SE NON DOVE VIENE
POSIZIONATO IL MORSO
DEL PAZIENTE CHE VIENE
COPERTO DA PELLICOLE
MONOUSO



MICROSCOPIO OPERATORIO



APPARECCHIATURA MOLTO COMPLESSA
NON VIENE A CONTATTO CON IL PZ MA SI
CONTAMINARE DURANTE L'UTILIZZO CON L'AEROSOL
E CON I GUANTI SPORCHI DELL'OPERATORE
QUINDI MEGLIO PROTEGGERLO CON PELLICOLE MONOUSO

RIASSUMENDO

TUTTE LE APPARECCHIATURE ESSENDO COMPOSTE DA PARTI
ELETTRICHE/ELETTRONICHE
OVVIAMENTE NON POSSONO ESSERE AUTOCLAVATE
SE NON IN PARTI SMONTABILI CHE VENGONO A CONTATTO
CON TESSUTI E MUCOSE DEI PAZIENTI
IL RESTO DELLE SUPERFICI DEVONO ESSERE
PROTETTE PULITE E DISINFETTATE
IN BASE AL LIVELLO DI RISCHIO

LEGGERE SEMPRE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PRIMA DELL'UTILIZZO

MATERIALI

- CHIRURGICI
- CONSERVATIVI
- ENDODONTICI
- PROTESICI
- DIAGNOSTICI
- ORTODONTICI

INNUMEREVOLI E IN CONTINUA EVOLUZIONE
ANALIZZEREMO SOLO I PIU UTILIZZATI

MATERIALE MONOUSO GENERICO

TUTTO IL MATERIALE CHE SERVE PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE
INDIPENDENTEMENTE DA QUELLO CHE SI DEVE FARE



BICCHIERE
TOVAGLIETE
BAVAGLI
TOVAGLIOLI



TRAY
PELLICOLE PROTETTIVE
GANTI



MASCHERINE
GARZE E RULLI SALIVARI



MATERIALI DA CONSERVATIVA

MATERIALI DA OTTURAZIONE: COMPOSITI, IN PASTA O FLUIDI
AMALGAMI
CEMENTI

MATERIALI PER ADESIONE: MORDENZANTI
ADESIVI SMALTO/DENTINALI

MATERIALI MONOUSO: PENNELLINI , BRASH
DIGA
MATRICI E CUNEI
ABRASIVI E PASTE DA RIFINITURA
CARTINE DI MASTICAZIONE
FILO INTERDENTALE

MATERIALI DA ENDODONZIA

MATERIALI DA IRRIGAZIONE: IPOCLORITO DI SODIO

ACQUA OSSIGENATA

FISIOLOGICA

ALCOL

CLOREXIDINA

CHELANTI

MATERIALI DA MEDICAZIONE CANALARE: IDROSSIDO DI CALCIO

IODIFORMICA

PASTE ANTIBIOTICHE ECC

MATERIALI DA OTTURAZIONE CANALARE: GUTTAPERCA

CEMENTI CANALARI

MATERIALE MONOUSO: CONI DI CARTA

SIRINGHE ENDODONTICHE

DIGA

MATERIALI DA PROTESI

MATERIALI DA IMPRONTA: SILICONI

POLIETERI

POSOLFURI

ALGINATI

PASTE TERMOPLASTICHE

MATERIALI DA CEMENTAZIONE: CEMENTI PROVVISORI
CEMENTI DEFINITIVI

MATERIALI MONOUSO: RESINE

ADESIVI MATERIALI DA IMPRONTA

CERE DI REGISTRAZIONE

CARTINE DI MASTICAZIONE

FILO INTERDENTALE

APRIBOCCA

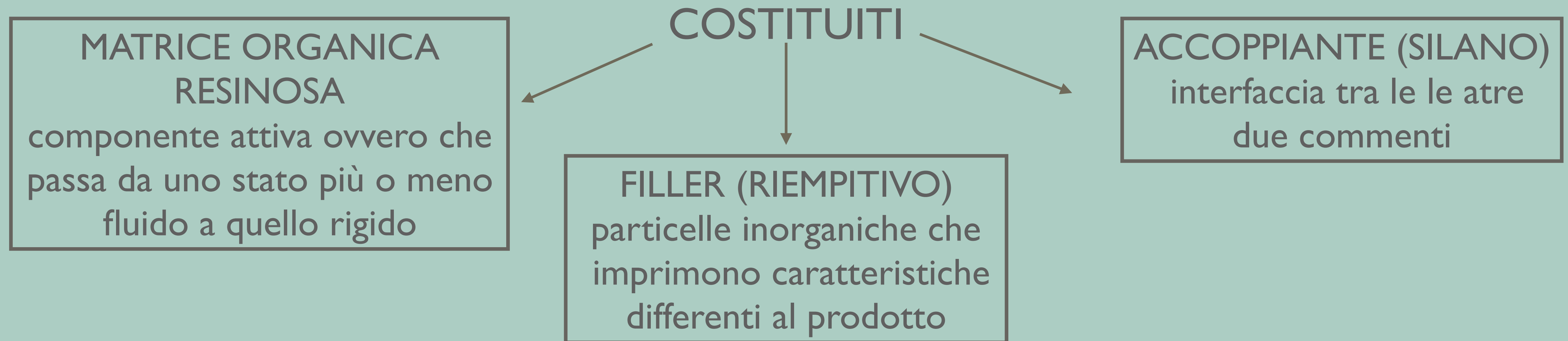
MATERIALI CHIRURGICI

MATERIALI DA INNESTO: SOSTITUTI D'OSSO
MEMBRANE E SISTEMI DI BLOCCAGGIO

MATERIALI MONOUSO: TELI STERILI
GUANTI STERILI
CAMICI STERILI
LAME BISTURI E SUTURE
GRATTINI DA OSSO

COMPOSITI

HANNO RIVOLUZIONATO LA CONSERVATIVA
GRAZIE ALLA POSSIBILITA DI FARE ADESIONE CHIMICA CON IL DENTE
ODONTOIATRIA ADESIVA



POLIMERIZZAZIONE

FOTOPOLIMERIZZANTE

AUTOPOLIMERIZZANTE

IN PASTA
(meno fluidi)

CONSISTENZA

IN FLOW
(piu fluidi)

COLORAZIONE

SCALA VITA

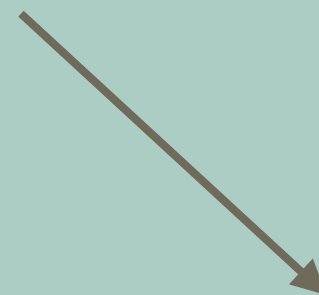
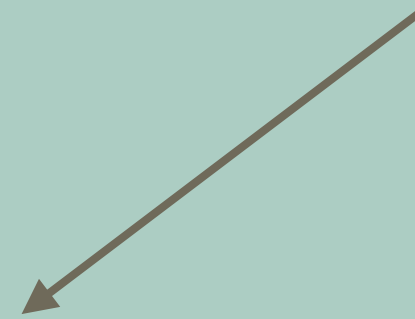
CONSERVATI AD UNA TEMPERATURA ATTORNO AI 20 GRADI
IN CASSETTI O ARMADI PROTETTI DALLA LUCE
E PRIVI DI UMIDITA
HANNO UNA SCADENZA

ADESIVI SMALTO DENTINALI

TOTAL ETCH



MORDENZANTE



PRIMER



BONDING

PRIMER
+
BONDING

SELF ETCH



MORDENZANTE
+
PRIMER
+
BONDING



CONSERVATI AD UNA TEMPERATURA ATTORNO AI 20 GRADI
IN CASSETTI O ARMADI PROTETTI DALLA LUCE
E PRIVI DI UMIDITA

HANNO UNA SCADENZA

CEMENTI CANALARI

HANNO LA FUNZIONE DI SIGILLARE I CANALI UNA VOLTA
SAGOMATI PULITI DISINFETTATI E ASCIUGATI

IN ASSOCIAZIONE CON LA GUTTAPERCA
CHE PUO' ESSERE COMPATTATA CON VARI SISTEMI



POSSONO ESSERE COMPOSTI DA:
POLVERE E LIQUIDO
IN PASTA

MATERIALI DA IMPRONTA

DIVERSA NATURA CON CARATTERISTICHE DIVERSE

ALGINATO: materiale più usato per impronte di minor precisione, antagonisti modelli studio ecc., polvere da miscelare manualmente o meccanicamente con acqua

SILICONI/POLIETERI: materiali con precisione e stabilità dimensionale maggiore, usati per impronte dove è di fondamentale importanza la precisione e il dettaglio, forniti sotto forma di due componenti da miscelare tra loro manualmente o meccanicamente

CEMENTI

PROVVISORI

Usati per elementi protesici provvisori o per cementazioni di manufatti definitivi per un periodo limitato, si miscelano due composti pasta base e attivatore, manualmente o tramite siringhe con puntali automiscelanti

DEFINITIVO

esistono innumerevoli tipologie di cementi con caratteristiche differenti in base al materiale e al manufatto che dobbiamo cementare, si possono classificare in:

CEMENTI OSSIDO DI ZINCO

CEMENTI VETROIONOMERICI

CEMENTI RESINOSI

LA CEMENTAZIONE E' UNA FASE MOLTO DELICATA E IMPORTANTE
PER GARANTIRE IL SUCCESSO PROTESICO NEL TEMPO

PER QUESTO MOTIVO E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA
CONSERVARE E UTILIZZARE I PRODOTTI NEL MODO CORRETTO

OGNI PRODOTTO HA IL PROPRIO

- RAPPORTO DI MISCELAZIONE
- TEMPO DI LAVORAZIONE
- TEMPO DI INDURIMENTO
- INDICAZIONE CLINICA

BISOGNA ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI
DEI PRODUTTORI

SOSTITUTI D'OSSO

SONO MATERIALI UTILIZZATI PER RIGENERARE TESSUTO OSSEO
SI CLASSIFICANO IN BASE ALLA LORO ORIGINE

AUTOLOGO
dello stesso paziente
OMOLOGO
di origine umana

ETEROLOGO

ANIMALE
XENOINNESTO

SINTETICO
ALLOPLASTICO

GLI ETEROLOGHI
SONO I PIU UTILIZZATI VENDUTI IN FORMATI DIVERSI ,
IN GRANULI E CONSISTENZE DIFFERENTI
CONFEZIONI MONODOSE CHE QUINDI DEVONO ESSERE USATE
SOLO SU UN PAZIENTE



RIASSUMENDO

NON ESISTONO INDICAZIONI ASSOLUTE SU DOVE
CONSERVARE I MATERIALI
INDICATIVAMENTE LA MAGGIOR PARTE DI ESSI SI POSSONO
STOCCARE E CONSERVARE IN CASSETTI E ARMADI AL RIPARO DA FONTI
DI CALORE LUCE E UMIDITA'

CI SONO DEI PRODOTTI/MATERIALI SPECIFICI CHE INVECE VANNO
CONSERVATI IN UN LUOGO FREDDO, FRIGORIFERO.

FARMACI

sostanza in grado di influenzare i processi fisiologici
o patologici di un organismo vivente

I PIU' UTILIZZATI SONO:

- ANESTETICI
 - ANTINFIAMMATORI
 - ANTIBIOTICI
 - ANSIOLITICI
 - ANTIEMORRAGICI
 - FARMACI DI EMERGENZA
-

ANESTETICI LOCALI

TUBOFIALE
da iniettare



LIDOCAINA
MEPIVACAINA
ARTICAINA
BUPIVACAINA

POMATE/SPRAY
uso topico



LIDOCAINA

LE TUBOFIALE VENGONO MONTATE SU SIRINGHE
IN ACCIAIO STERILI O SU DISPOSITIVI MONOUSO CON AGHI
CHE POSSONO AVERE DIAMETRI E LUNGHEZZE DIFFERENTI
IN BASE AL TIPO DI ANESTESIA DA EFFETTUARE
E DALLE ABITUDINI DEL CLINICO

ANESTETICO IN TUBOFIALE E' IL PIU' UTILIZZATO
ED HA LO SCOPO DI OTTENERE L'ANALGESIA LOCALE
IN MODO DA POTER EFFETTUARE INTERVENTI SENZA PROVOCARE DOLORE.

LE POMATE E GLI SPRAY
HANNO UN'AZIONE DA CONTATTO QUINDI UN EFFETTO SUPERFICIALE
USATI SOPRATTUTTO COME PRE-ANESTESIA
IN PAZIONTI PEDIATRICI

ESISTONO ANCHE GEL ANESTETICI PER UN UTILIZZO INTRASULCULARE
DURANTE TRATTAMENTI DI PARODONTALI

ANTINFIAMMATORI

FANS

farmaci antinfiammatori non steroidei
antidolorifici e antipiretici

CORTICOSTEROIDI

farmaco antinfiammatorio steroideo
usati anche in caso di reazione allergica



PER VIA ORALE
SOLUZIONI INIETTABILI

UTILIZZABILI SIA PRIMA CHE DOPO INTERVENTI

ANTIBIOTICI

sistemici

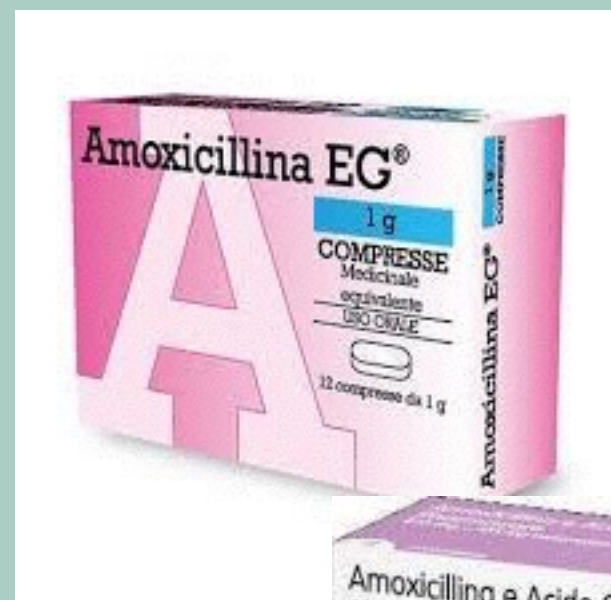
PENICILLINE

MACROLIDI

SERVONO A COMBATTERE LE INFEZIONI DI ORIGINE BATTERICA

PERCHE' E' UTILE AVERE DEI ANTIBIOTICI IN STUDIO
DI DUE CATEGORIE DIFFERENTI ?

PERCHE I PAZIENTI POTREBBERO ESSERE ALLERGICI



ANTIBIOTICI

uso topico

DI UTILIZZO PER TRATTAMENTI PARODONTALI
SIA CHIRURGICI CHE NON E PER ALVEOLITI

LE MOLECOLE PIU UTILIZZATE SONO:

- METRONIDAZOLO
 - DOXICICLINA
 - TETRACICLINE
 - RIFAMICINA
-

ANSIOLITICI

FARMACI MOLTO UTILI PER IL CONTROLLO DELL'ANSIA IN SOGGETTI FOBICI
O DURANTE INTERVENTI DI UNA CERTA COMPLESSITA

POSSONO ESSERE FARMACI DA ASSUMERE :

- PER BOCCA O ENDOVENA COME LE BENZODIAZEPINE
- DA INALARE COME IL PROTOSSIDO DI AZOTO



ANTIEMORRAGICI

**CONSENTONO DI MIGLIORARE L'EMOSTASI
DOPO INTERVENTI CHIRURGICI IN CASO DI FORTE SANGUINAMENTO**

ACIDO TRANEXAMICO

FARMACI D'EMERGENZA

per “emergenza” si intende una condizione patologica che richiede un trattamento entro 1 ora. Fortunatamente le emergenze nell'area odontoiatrica sono di rare.

OSSIGENO

NITROGLICERINA

SALBUTAMOLO

ADRENALINA

CORTISONE

I FARMACI D'EMERGENZA
DEVONO ESSERE RIPOSTI IN UN CARRELLO
DEDICATO ALLE EMERGENZE
IN MODO CHE AL BISOGNO SIA GIA
TUTTO A PORTATA DI MANO
SOLO L'ADRENALINA E' OPPORTUNO
CONSERVARLA IN FRIGORIFERO

DOVE CONSERVARLI?

LA MAGGIOR PARTE DEI FARMACI CHE UTILIZZIAMO
VANO CONSERVATI A TEMPERATURA AMBIENTE E DEVONO ESSERE STOCCATI
IN UN ARMADIO/CASSETTO DEDICATO

PER UN MIGLIOR CONTROLLO DEL CONTENUTO E DELLE SCADENZE
E' OPPORTUNO APPLICARE UN FOGLIO CON L'ELENCO DEI FARMACI
CONTENUTI CON I RISPETTIVI LOTTI E DATE DI SCADENZA

COSI ANCHE QUELLI CHE VENGONO CONSERVATI IN FRIGORIFERO
